



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, FORMAZIONE, CONSULENZA E DI PRESTAZIONI A TARIFFARIO CONTO TERZI, PRESSO L'UNIVERSITA' DI MESSINA

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. L'Università può eseguire attività conto terzi di ricerca, formazione e consulenza e prestazioni a tariffario stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, purché non ostino allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, non siano con esse concorrenti e non generino nocimento all'immagine dell'Università.
2. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni, di norma, viene affidata a Strutture universitarie (quali i Dipartimenti, i Centri di ricerca o di servizio etc.). La partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo all'esecuzione delle prestazioni non può, in nessun caso, pregiudicare il regolare svolgimento dei propri compiti istituzionali presso le strutture.
3. Il presente regolamento si applica a tutti i contratti, le convenzioni e gli atti negoziali, stipulati con soggetti pubblici o privati, nei quali sia prevalente l'interesse di questi ultimi, risultante dalla richiesta di prestazioni e dalla corresponsione di compensi, ed aventi per oggetto:
 - a) attività di ricerca applicata. Essa comporta di norma il coinvolgimento di locali, attrezzature, mezzi e personale appartenenti all'Ateneo; tale attività può eccezionalmente essere svolta anche presso strutture esterne messe a disposizione dal finanziatore;
 - b) attività di formazione, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, la predisposizione di materiale didattico, la partecipazione a progetti di formazione, con esclusione delle attività di docenza istituzionale;
 - c) attività di ricerca o consulenza, concernenti studi a carattere monografico, formulazione di pareri tecnici o scientifici, pareri su attività progettuali, studi di fattibilità, assistenza tecnica e scientifica, nonché attività di coordinamento o supervisione. Essa comporta di norma un limitato coinvolgimento di locali, attrezzature e mezzi appartenenti all'Ateneo e viene di norma svolta individualmente dal soggetto interessato, ma può anche comportare il coinvolgimento di altro personale dell'Ateneo;
 - d) prestazioni a tariffario (analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchi, manufatti e strutture). Esse di norma comportano l'uso di locali, attrezzature e mezzi appartenenti all'Ateneo, ma possono anche consistere in attività di consulenza. Le prestazioni a tariffario sono regolate da apposita delibera delle singole Strutture universitarie, tenendo in debita considerazione i tariffari vigenti presso enti locali e territoriali, quelli vigenti presso ordini professionali, i prezzi di mercato praticati per le stesse prestazioni o per prestazioni similari da enti pubblici e privati.
4. Non sono disciplinati dal presente regolamento le prestazioni ambulatoriali e i servizi di diagnosi e cura effettuati da dipartimenti e cliniche universitarie di ricovero e cura.

Nell'ambito delle strutture, specie per l'esecuzione delle prestazioni di cui alla lett. d) del precedente comma, è ammessa la costituzione di associazioni temporanee anche di natura professionale con la partecipazione di docenti di altre strutture ed eventualmente di qualificati collaboratori esterni. I docenti, anche singolarmente, possono proporre alla struttura la partecipazione alle prestazioni al superiore comma 3.

5. Il prevalente interesse della controparte è riconosciuto con delibera motivata del Consiglio di amministrazione o degli organi deliberanti delle strutture interessate, tenendo anche conto della parte alla quale spettano i risultati o i diritti di utilizzazione della ricerca o della consulenza.

6. La responsabilità delle attività è affidata di norma a personale docente. Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere svolta dal personale afferente alle strutture universitarie, si può fare ricorso a soggetti estranei all'Ateneo, ricorrendo alla stipulazione di contratti relativi ad incarichi di collaborazione, ovvero al conferimento di borse di studio o di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca o, ancora, mediante la costituzione di rapporti di prestazione d'opera.

7. Restano esclusi dall'applicazione del presente regolamento i contratti e le convenzioni stipulati con Ministeri, con Enti pubblici e privati nazionali, esteri ed internazionali per lo svolgimento di programmi di ricerca che rientrano nei compiti istituzionali dell'Università ed in cui risulti in maniera inequivocabile il prevalente interesse della ricerca. Ai sensi del comma 2 dell'art. 70 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, la deliberazione a pervenire alla stipulazione di qualsiasi contratto o convenzione è di competenza dell'organo deliberante della struttura.

Art. 2 – Deliberazioni

1. La stipulazione dei contratti e delle convenzioni di cui all'art. 1 del presente regolamento è autorizzata con delibera dell'organo deliberativo della struttura interessata. In seguito alla delibera, il contratto è stipulato tra il Responsabile della Struttura e la controparte e, in caso di contratto di co.co.co. o di prestazione d'opera, esso sarà sottoscritto anche dal proponente, Responsabile scientifico, con cui il contraente si impegna a collaborare o a cui presterà la propria opera.

2. Per le prestazioni a tariffario, l'organo deliberativo della struttura interessata autorizza l'esecuzione delle prestazioni stesse, individuandone il Responsabile scientifico.

3. L'atto autorizzativo deve esplicitare:

- a) l'oggetto del contratto o convenzione e descrizione delle attività;
- b) l'indicazione della Struttura universitaria e del legale rappresentante della stessa;
- c) l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo e del legale rappresentante del soggetto contraente;
- d) il Responsabile scientifico o didattico nell'ambito della struttura;
- e) la decorrenza del contratto, che non può comunque essere anteriore alla data di stipulazione;
- f) il termine di scadenza del contratto, che deve essere certo, e che può anche essere rinnovato di comune accordo tra le parti;
- g) l'indicazione del corrispettivo della prestazione, comprensivo di IVA se dovuta. Il corrispettivo può essere erogato in tutto o in parte mediante fornitura di beni o servizi;
- h) la modalità di erogazione del corrispettivo, che tiene conto delle esigenze connesse allo svolgimento della prestazione;
- i) il piano finanziario, redatto secondo lo schema contenuto nell'allegato A, nel quale devono essere indicati tutti i costi, compresi quelli relativi alla remunerazione di tutti i soggetti che partecipano all'esecuzione della prestazione;

- j) l'utilizzo dei risultati;
- k) l'eventuale penalità;
- l) il foro competente per eventuali contestazioni;
- m) le eventuali spese di registrazione.

4. Le strutture universitarie trasmettono entro il 31 marzo di ciascun anno al Rettore e al Direttore Generale una relazione sui contratti e sulle convenzioni stipulati ai sensi del presente regolamento nell'anno precedente.

Art. 3 – Corrispettivo della prestazione e piano finanziario

1. La determinazione del corrispettivo della prestazione viene stabilita dai Consigli delle Strutture interessate o dal loro Responsabile nei limiti di sua competenza, tenendo conto dei costi della prestazione, indicati nel Piano finanziario (Allegato A), e degli utili che ne deriveranno. Ad eccezione del caso in cui il corrispettivo sia erogato in tutto o in parte in beni e/o servizi, gli utili monetari sono pari al 20% del corrispettivo, al netto dell'IVA, se dovuta, e degli eventuali costi prioritari per la convenzione quali: acquisto, ammodernamento e/o ammortamento di apparecchiature tecnico-scientifiche e/o didattiche; utilizzo di locali, attrezzature e servizi esterni all'Università; quote da destinare ad assegni di ricerca e/o a borse di studio.

I rimanenti costi della prestazione comprendono:

- a) materiali di consumo e servizi necessari per l'esecuzione della prestazione;
- b) le spese di viaggio e di missione necessarie per l'esecuzione della prestazione;
- c) la manutenzione e/o taratura di apparecchiature tecnico-scientifiche e didattiche già in possesso delle strutture universitarie;
- d) prestazioni e collaborazioni di personale esterno eventualmente occorrente per l'esecuzione delle attività, ivi compresi gli oneri riflessi;
- e) i compensi, ivi compresa la spesa per oneri riflessi a carico dell'Ateneo, da corrispondere al personale che è comunque impegnato o coinvolto per l'esecuzione della prestazione;
- f) altre eventuali spese: spese generali della struttura presso cui si svolge la prestazione, spese di elaborazione e calcolo, etc.

2. Il Consiglio della Struttura interessata può deliberare che il corrispettivo derivante dall'esecuzione della prestazione sia destinato a finalità di ricerca. In questo caso, nel piano finanziario, non vanno previsti i costi per i compensi al personale, fermi restando gli utili monetari a favore dell'Università e della Struttura interessata.

3. Ciascun docente può richiedere al Consiglio della Struttura di destinare alla propria ricerca la quota parte ad egli spettante per le prestazioni rese ai sensi del presente regolamento.

Art. 4 – Ripartizioni

1. Gli utili monetari delle prestazioni effettuate, pari al 20 % del corrispettivo, al netto dell'IVA, se dovuta, e degli eventuali costi prioritari così come determinati a norma dell'art. 3 del presente regolamento, sono da ripartire per metà all'Università e per la restante metà alle Strutture che le hanno eseguite.

2. Annualmente il Consiglio di amministrazione dell'Università ripartisce, in funzione di prefissati obiettivi, la quota degli utili da destinare al fondo comune di Ateneo, al fondo di Ateneo destinato alla ricerca scientifica, etc.
3. L'Amministrazione ripartisce il fondo comune, derivante dalle quote introitate nell'esercizio precedente, al personale che non ha ricevuto compensi da attività per conto terzi.
4. Il compenso percepito dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, che ha collaborato all'esecuzione delle prestazioni, deve essere, in ogni caso, non inferiore alla quota derivante dalla ripartizione del fondo comune di Ateneo. A tale scopo l'amministrazione universitaria effettuerà i dovuti conguagli.
5. Con delibera del Consiglio, ed in conformità al Piano finanziario precedentemente predisposto, le Strutture ripartiscono periodicamente, e comunque almeno una volta l'anno, i costi relativi ai compensi destinati al personale che opera nelle proprie strutture. Al Responsabile della struttura ed al Segretario amministrativo compete una percentuale, pari al 4% dei predetti compensi, in relazione ai loro compiti e responsabilità. La corresponsione di tale percentuale è derogabile, previa rinuncia alla stessa da parte del Responsabile della struttura e/o del Segretario amministrativo. In tal caso, le risorse possono essere destinate per le esigenze della struttura o per incrementare i compensi per il personale coinvolto nell'esecuzione della prestazione.
6. I compensi lordi non possono superare, per ogni singolo dipendente, il limite del trattamento economico omnicomprensivo a carico delle pubbliche finanze stabilito dalle norme vigenti. Le somme che dovessero residuare a seguito delle ripartizioni, nonché le quote relative ad eventuali rinunce da parte degli aventi diritto verranno trattenute dalla Struttura di appartenenza del dipendente e destinate ad attività di ricerca e/o didattiche da svolgere presso la stessa.

Art. 5 – Regime fiscale

1. L'attività delle prestazioni conto terzi si configura come attività di natura commerciale, pertanto è soggetta a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale vigente relativamente alle attività che determinano reddito d'impresa ed è rilevante ai fini IVA.

ALLEGATO A. Schema di Piano finanziario della Struttura

| VOCE | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|--|--|
| CORRISPETTIVO al netto dell'IVA se dovuta (CR) | | CR |
| EVENTUALI COSTI PRIORITARI (CP): | | |
| Costi per acquisto, ammodernamento e/ o ammortamento attrezzature | | x |
| Costi per utilizzo locali, attrezzature e servizi esterni all'Università | | y |
| Quote per assegni di ricerca e/o borse di studio. | | z |
| TOTALE eventuali costi prioritari | | CP=x+y+z |
| UTILI MONETARI (UM): | | |
| Università | | 10% (CR-CP) |
| Strutture che hanno eseguito la prestazione | | 10% (CR-CP) |
| TOTALE utili monetari | | UM=0.2*(CR-CP) |
| COSTI PRESTAZIONE (CS): | | 0.8*(CR-CP)= |
| Spese: cancelleria, materiale di consumo, spese per missioni, etc. | | a |
| Costo della manutenzione e/o taratura di apparecchiature già in possesso delle strutture universitarie | | b |
| Costo del personale esterno strutturato (compresi oneri riflessi) | | c |
| Contratti a collaboratori esterni | | d |
| Costo per compensi al personale (ivi compresi gli oneri riflessi): | | e |
| | Responsabile scientifico | |
| | Personale docente coinvolto | |
| | Personale tecnico e amministrativo coinvolto | |
| | Responsabile Struttura | |
| | Segretario amministrativo | |
| Altre eventuali spese | | f |
| TOTALE costi prestazione | | CS=a+b+c+d+e+f =0.8*(CR-CP) |
| TOTALE CONTRATTO/CONVENZIONE | | CP+UM+CS =CR |

**Esempio 1: Proventi derivanti da analisi biochimiche di campioni alimentari.
 Importo al netto dell'IVA=10 000 €**

Schema di Piano finanziario della Struttura

| VOCE | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|--|-----------------------------------|
| CORRISPETTIVO al netto dell'IVA se dovuta (CR) | | 10 000 € |
| EVENTUALI COSTI PRIORITARI (CP): | | |
| Costi per acquisto, ammodernamento e/ o ammortamento attrezzature | | x=0 € |
| Costi per utilizzo locali, attrezzature e servizi esterni all'Università | | y=0 € |
| Quote per assegni di ricerca e/o borse di studio. | | z=0 € |
| TOTALE eventuali costi prioritari | | CP=x+y+z=0 € |
| UTILI MONETARI (UM): | | |
| Università | | 10% (CR-CP) = 1000€ |
| Strutture che hanno eseguito la prestazione | | 10% (CR-CP) = 1000€ |
| TOTALE utili monetari | | UM=0.2*(CR-CP) =2000€ |
| COSTI PRESTAZIONE (CS): | | 0.8*(CR-CP)=8000 € |
| Spese: cancelleria, materiale di consumo, spese per missioni, etc. | | a= 1250 € |
| Costo della manutenzione e/o taratura di apparecchiature già in possesso delle strutture universitarie | | b=0 € |
| Costo del personale esterno strutturato (compresi oneri riflessi) | | c=0 € |
| Contratti a collaboratori esterni | | d=0 € |
| Costo per compensi al personale (ivi compresi gli oneri riflessi): | | e= 6750 € |
| | Responsabile scientifico | 46% di 6750 =3105 € |
| | Personale docente coinvolto | |
| | Personale tecnico e amministrativo coinvolto | 46% di 6750 =3105 € |
| | Responsabile Struttura e Segretario amministrativo | 8% di 6750 =540 € |
| Altre eventuali spese | | f=0 € |
| TOTALE costi prestazione | | CS=a+b+c+d+e+f =8000 € |
| TOTALE CONTRATTO/CONVENZIONE | | CP+UM+CS =CR=10000 € |

Esempio 2: Convenzione con il Comune per il controllo batteriologico delle acque dell'acquedotto. Importo al netto dell'IVA=15 000 €

Schema di Piano finanziario della Struttura

| VOCE | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|--|-----------------------------------|
| CORRISPETTIVO al netto dell'IVA se dovuta (CR) | | 15 000 € |
| EVENTUALI COSTI PRIORITARI (CP): | | |
| Costi per acquisto, ammodernamento e/ o ammortamento attrezzature | | x= 1500 € |
| Costi per utilizzo locali, attrezzature e servizi esterni all'Università | | y= 0 € |
| Quote per assegni di ricerca e/o borse di studio. | | z= 0 € |
| TOTALE eventuali costi prioritari | | CP=x+y+z= 1500 € |
| UTILI MONETARI (UM): | | |
| Università | | 10% (CR-CP) = 1350€ |
| Strutture che hanno eseguito la prestazione | | 10% (CR-CP) = 1350€ |
| TOTALE utili monetari | | UM=0.2*(CR-CP) = 2700€ |
| COSTI PRESTAZIONE (CP): | | 0.8*(CR-CP)= 10800€ |
| Spese: cancelleria, materiale di consumo, spese per missioni, etc. | | a= 2500€ |
| Costo della manutenzione e/o taratura di apparecchiature già in possesso delle strutture universitarie | | b= 300 € |
| Costo del personale esterno strutturato (compresi oneri riflessi) | | c= 0 € |
| Contratti a collaboratori esterni | | d= 1000€ |
| Costo per compensi al personale (ivi compresi gli oneri riflessi): | | e= 7000€ |
| | Responsabile scientifico | 75% di 7000 =5 250 € |
| | Personale docente coinvolto | |
| | Personale tecnico e amministrativo coinvolto | 17% di 7000 =1 190 € |
| | Responsabile Struttura e Segretario amministrativo | 8% di 6750 =560 € |
| Altre eventuali spese | | f= 0 € |
| TOTALE costi prestazione | | CS=a+b+c+d+e+f = 10800€ |
| TOTALE CONTRATTO/CONVENZIONE | | CP+UM+CS =CR= 15000 € |

Esempio 3: Messa a punto di una metodologia per la valutazione della vulnerabilità di edifici in zona sismica. Importo al netto dell'IVA=10 000 €

Schema di Piano finanziario della Struttura

| VOCE | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|--|--|------------------------------|
| CORRISPETTIVO al netto dell'IVA se dovuta (CR) | | 10 000 € |
| EVENTUALI COSTI PRIORITARI (CP): | | |
| Costi per acquisto, ammodernamento e/ o ammortamento attrezzature | | x=0 € |
| Costi per utilizzo locali, attrezzature e servizi esterni all'Università | | y=0 € |
| Quote per assegni di ricerca e/o borse di studio. | | z=0 € |
| TOTALE eventuali costi prioritari | | CP=x+y+z=0 € |
| UTILI MONETARI (UM): | | |
| Università | | 10% (CR-CP) = 1000€ |
| Strutture che hanno eseguito la prestazione | | 10% (CR-CP) = 1000€ |
| TOTALE utili monetari | | UM=0.2*(CR-CP) =2000€ |
| COSTI PRESTAZIONE (CS): | | 0.8*(CR-CP) =8000€ |
| Spese: cancelleria, materiale di consumo, spese per missioni, etc. | | a=0 € |
| Costo della manutenzione e/o taratura di apparecchiature già in possesso delle strutture universitarie | | b=0 € |
| Costo del personale esterno strutturato (compresi oneri riflessi) | | c=0 € |
| Contratti a collaboratori esterni | | d=0 € |
| Costo per compensi al personale (ivi compresi gli oneri riflessi): | | e=0 € |
| | Responsabile scientifico | 92% di 8 000 =7360 € |
| | Personale docente coinvolto | |
| | Personale tecnico e amministrativo coinvolto | |
| | Responsabile Struttura e Segretario amministrativo | 8% di 8 000 =640 € |
| Altre eventuali spese | | f=0 € |
| TOTALE costi prestazione | | CS=a+b+c+d+e+f =8000€ |
| TOTALE CONTRATTO/CONVENZIONE | | CP+UM+CS =CR=10000€ |